



**COMUNE DI LATINA**  
**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**  
**“TRASPARENZA”**

---

**VERBALE N. 1 DEL 16 GENNAIO 2015**

L'anno duemilaquindici, il giorno 16 del mese di GENNAIO, alle ore 11.00 presso la sala commissioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio di questo Ente, si è riunita, regolarmente convocata, la Commissione Consiliare Permanente “Trasparenza” per la discussione del seguente O.d.G.:

1. approvazione verbali;
2. parere del Segretario Generale su affidamenti esterni lavori di manutenzione verde pubblico anno 2014;
3. affidamenti esterni anno 2014 settore lavori pubblici;
4. adempimenti consiglieri e assessori ai sensi del D.Lgs. 33/12 e 39/13;
5. varie ed eventuali.

alle h. 11.20 arrivano Lucantonio e Fragiotta

alle h. 11.30 arrivano Tiero e Fuoco

alle h. 11.35 arrivano Sarubbo, Chiarato, Bracchi, Anzalone, Lodi, Fioravante, Porcari, Cirilli.

Presiede la seduta il Presidente Omar Sarubbo. Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Sig. Rosario Romano, Istruttore Amministrativo del Comune di Latina.

Alle h. 11.35 il Presidente procede all'appello nominale dei commissari:

commissari	presente	assente	Sostituito da
Omar Sarubbo	X		
Giorgio Ialongo		X	
Paolo Fragiotta	X		
Giuseppe Coluzzi		X	Mauro Anzalone
Luca Bracchi	X		
Roberto Lodi	X		
Corrado Lucantonio	X		
Alessandro Catani		X	Raimondo Tiero
Giorgio De Marchis		X	Fabrizio Porcari
Marco Fioravante	X		
Andrea Palombo		X	Gianni Chiarato

Presenti 10 commissari

**IL PRESIDENTE**, preso atto che è stato raggiunto il numero legale per la validità della riunione, apre la seduta alle h. 11.35.

Informa che il Dirigente Monti passerà in commissione per portare importanti comunicazioni relativamente alla vicenda di via Quarto. Passa ai commissari i verbali 31, 33 e 34.

**IL DIR. VENTURA MONTI** entra in sala alle h. 11.42

**FURLANETTO** entra alle h. 11.45 in sostituzione di Giorgio Ialongo

**Presenti 11 commissari**

**IL PRESIDENTE**, non ravvisando alcun intervento in opposizione all'approvazione dei verbali, **dichiara approvati all'unanimità i verbali n. 31 del 05/12/2014, n. 33 del 19/12/2014, n. 34 del 23/12/2014** con l'astensione dei commissari non presenti alle sedute a cui il verbali si riferiscono.

Chiede ai commissari di fare un'inversione dell'O.d.G. per consentire al Dirigente Monti di fare le sue comunicazioni.

I Commissari acconsentono all'inversione dell'O.d.G.

**ANZALONE e CHIARATO** escono alle h. 11.50

**Presenti 9 commissari**

**IL DIR. MONTI** informa che ieri è emersa una novità rispetto alla vicenda di via Quarto. Conferma l'iter come già spiegato nell'incontro precedente facendo una breve sintesi. La novità consiste che da una verifica effettuata hanno accertato che esiste un decreto di esproprio sull'area interessata benché tre notai avevano dichiarato la stessa libera da vincoli. In autotutela ha emesso un provvedimento d'annullamento del permesso di costruire.

**CIRILLI** sostiene che non è opponibile a terzi se nelle visure non c'è la trascrizione dell'esproprio.

**IL DIR. MONTI** afferma che il provvedimento è trascritto.

**CIRILLI**, posto che la revoca del permesso a costruire è avvenuto per un fatto sopravvenuto e cioè l'accertamento dell'esistenza di un decreto di esproprio trascritto, chiede al dirigente di voler comunque spiegare il perché il permesso a costruire fu rilasciato nonostante la presenza dell'atto d'obbligo che prevedeva la non ulteriore edificabilità.

**IL DIR. MONTI** risponde che l'atto d'obbligo riguarda via Feronia, ora stanno parlando di via Quarto.

**CIRILLI** cita la giurisprudenza rispetto gli atti d'attuazione e gli atti d'obbligo. Chiede un approfondimento della questione.

**IL DIR. MONTI** ribadisce che su via Quarto non c'è atto d'obbligo perché era destinata a viabilità. Comunque rileva la gravità del fatto e i notai dovranno fornire spiegazioni.

**CIRILLI** prende atto e informa che farà le visure per conto suo. Chiede di recepire tutta la documentazione. Ieri l'Avvocatura gli ha comunicato che non aveva ancora preparato la documentazione per il ricorso al TAR. Vuole che gli sia spiegato perché è stato rilasciato il permesso a costruire in presenza dell'atto d'obbligo, se c'era.

**PORCARI** chiede: cosa succede ora?

**IL DIR. MONTI** risponde dicendo che il titolo è annullato ed è stata fatta l'ordinanza di sospensione dei lavori. C'è da verificare come mai i notai hanno permesso la cessione. Ribadisce nuovamente che su via Quarto non c'è atto d'obbligo. C'è per via Feronia e dell'atto d'obbligo ne era a conoscenza sia la commissione, sia la Giunta. L'avvocatura ieri aveva tutti gli atti relativi al ricorso al Tar, tranne il verbale di commissione Trasparenza in cui si è parlato della vicenda e che è stato approvato oggi. L'Avv. Di Leginio ha posto un altro problema: se un'area è occupata da un opera pubblica non c'è bisogno dell'esproprio.

**CIRILLI** cita una sentenza del TAR Sicilia in merito.

**IL DIR. MONTI** risponde che ci sono delle sentenze che dicono l'opposto di ciò che ha affermato l'Avv. Di Leginio. Cita le situazioni di Gionchetto e Pantanaccio.

**FIORAVANTE** ritiene che molti di loro possono essere soddisfatti per l'epilogo della vicenda ma come amministratori sarebbe miope fermarsi ora. La vicenda è emblematica

per il modo d'agire utilizzato. È utile andare a vedere come sono stati fatti tutti i piani particolareggiati. Alla luce di questi fatti, in autotutela bisognerebbe bloccare tutti i piani. Ritiene siano illegittimi rispetto alla legge nazionale perché approvati dalla Giunta e non dal Consiglio.

**IL PRESIDENTE** informa che gli argomenti previsti oggi all'O.d.G. saranno discussi nella prossima riunione.

**CIRILLI** considera che una volta approvato un piano dalla Giunta secondo la normativa vigente, esso attribuisce diritti ad alcune persone. Nel momento in cui si sospende il piano ci saranno cause da parte di chi si sente danneggiato dal provvedimento e il Comune si troverà tra una decina d'anni a far fronte alle sentenze e ai debiti fuori bilancio.

**ANZALONE** entra alle h. 12.27

**Presenti 10 commissari**

**CHIARATO** entra alle h. 12.29

**Presenti 11 commissari**

**CIRILLI** ritiene giusto rivedere i piani ma non bloccarli se non sussistono condizioni accertate. Chiede al Dirigente di indire una Conferenza dei Servizi con l'Avvocatura per cui l'Amministrazione prenda una posizione per la vicenda. Il discorso fatto è comunque condiviso: riesaminare i piani ed eventualmente provvedere in autotutela.

**IL PRESIDENTE** chiude la seduta alle h. 12.34

**IL SEGRETARIO**

*Rosario Romano*



**IL PRESIDENTE**

*Omar Sarubbo*

